

Festa dell'Architetto 2021, venerdì 5 novembre, Ca' Giustinian, Venezia

Il titolo della Biennale 2020 è stato premonitore dell'esigenza di una riflessione generale sul sistema di vita contemporaneo italiano, europeo e mondiale. La pandemia ha accelerato quest'esigenza evidenziando la necessità di un approccio più adatto alla sopravvivenza del pianeta. Il tema della 'sostenibilità' delle nostre azioni non è definibile se non lo si inquadra in un ambito più complesso che consideri tutte le tematiche coinvolte e tra loro correlate per comprenderne tutte le implicazioni nell'ottica di elaborare soluzioni complesse ed efficaci. Ciò non riguarda solo il rispetto delle risorse naturali e la necessità di modifica delle nostre abitudini di produzione e consumo, ma un ripensamento più ampio e radicale.

La Comunità Europea ha lanciato il progetto 'New Bauhaus' che pone l'attenzione su un nuovo approccio culturale che riguarda gli spazi di vita. Significa realizzare approcci rigenerativi ispirati ai cicli naturali che ricostituiscano le risorse e proteggano la biodiversità, ma che rispondano anche ad esigenze immateriali, ispirate alla creatività, all'arte e alla cultura; apprezzando la diversità come un'opportunità per imparare gli uni dagli altri. È evidente che questo approccio non può essere riservato ad una comunità, o ad un gruppo, ma deve diventare comportamento condiviso e comune, pena il suo fallimento.

In Italia, assieme agli Ordini territoriali, si sono già sviluppati e realizzati numerosi progetti innovativi nei termini indicati dal New European Bauhaus che verranno raccolti e condivisi come contributo italiano concreto al think tank Europeo.

L'Italia è un paese unico, con una diversificazione non riscontrabile in nessun altro paese al mondo. Le nostre città sono caratterizzate da una storia architettonica in evoluzione da migliaia di anni: territori fortemente antropizzati, con centri urbani che si susseguono, spesso, senza soluzione di continuità, con sovrapposizioni fisiche e storiche enormemente complesse. La trasformazione del paesaggio e del costruito è parte del patrimonio culturale italiano: espressione dell'identità storica e della cultura collettiva, risorsa strategica delle politiche di sviluppo del paese. Le scelte politico-strategiche inerenti l'architettura e il paesaggio intervengono nello sviluppo del paese in termini di sostenibilità ambientale, economica, sociale, culturale per un miglioramento generale del livello sociale e umano.

Il CNAPPC, gli Ordini Italiani, gli Architetti/e italiani, da tempo insistono per ottenere la necessaria definizione di una **legge per l'Architettura** che tratti specificamente la materia, al fine di garantire il benessere della collettività e delle generazioni future, riconoscendo l'architettura e il paesaggio come patrimonio comune di interesse pubblico primario.

Il Ministro della Cultura Dario Franceschini, il 14 giugno 2021 ha manifestato la disponibilità, con il suo dicastero, a formare un tavolo operativo per dare avvio al processo di costruzione di questa legge necessaria per il Paese.

La giornata del 5 novembre vuole essere una dichiarazione di impegno degli Architetti PPC Italiani a costruire assieme al Ministero della Cultura, e a tutti coloro che vorranno contribuire, un percorso fattivo attraverso una grande campagna di sensibilizzazione collettiva necessaria alla costruzione della Legge per l'Architettura.

14.00	Registrazione partecipanti	16.55	LECTIO JETTE CATHRIN HOPP (Studio Snøhetta)
14.50	SALUTI E INTERVENTI ISTITUZIONALI Roberto Cicutto, Presidente della Biennale di Venezia Francesco Miceli, Presidente CNAPPC Massimiliano De Martin, Assessore Urbanistica Edilizia Privata Ambiente del Comune di Venezia Benno Albrecht, Rettore Università Iuav di Venezia* Paolo Mellano, Presidente CUIA Alessandro Melis, Curatore Padiglione Italia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, La Biennale di Venezia* Paolo Ghiotti, Presidente ANCE Veneto	17.35	CERIMONIA DI PREMIAZIONE Menzione d'Onore per le categorie Opere di nuova costruzione Opere di restauro o recupero Opere di allestimento o d'interni Opere in spazi aperti, infrastrutture, paesaggio Premiazione Architetto Italiano 2021 e Giovane Talento dell'Architettura Italiana 2021
16.00	DISCUSSIONE - LEGGE PER L'ARCHITETTURA Introduce Alessandra Ferrari, Responsabile del Dipartimento Cultura del CNAPPC Iñiqui Carnicero Alonso-Colmenares, Direttore Generale Agenda Urbana e Architettura, presso il Ministero dei Trasporti, della Mobilità e dell'Agenda Urbana (Mitma), Madrid Francesco Miceli, Presidente CNAPPC Luca Maggi, Dirigente Servizio III - Architettura Contemporanea - Direzione generale Creatività contemporanea - Ministero della Cultura	19.00	Conclusioni
		20.00	Scuola Grande della Misericordia Momento conviviale e musicale

Agli architetti che seguiranno l'evento in presenza (previa iscrizione su iM@teria fino a esaurimento posti) o webinar tramite l'iscrizione su bit.ly/FDA-2021, saranno riconosciuti 4 CFP. L'evento sarà anche trasmesso in live streaming sui canali YouTube del CNAPPC, in italiano e in inglese, senza riconoscimento di CFP.

[* in attesa di conferma]